

Codice A1111C

D.D. 20 dicembre 2018, n. 890

Procedura di evidenza pubblica per la concessione di valorizzazione di porzione del complesso immobiliare "Villa Gualino", in Torino, V.le Settimio Severo n. 63/65, ai sensi del combinato disposto dell' art. 58 c. 6 del D.L. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008 e s.m.i. e dell'art. 3bis D.L. n. 351/2001 convertito, con modificazioni, dalla L. 410/2001 e s.m.i. Revoca dell'avviso pubblico di gara.

Premesso che :

- con deliberazione n. 12-5310 del 10/07/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato l'assegnazione mediante procedura di evidenza pubblica della concessione di valorizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 58, c. 6 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 133/2008 e ss.mm.ii. e dell'art. 3bis del D.L. n. 351/2001, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 410/2001 e ss.mm.ii., di una porzione del complesso immobiliare di proprietà regionale denominato Villa Gualino, sito in Torino, Viale Settimio Severo n. 63/65, inserito nel Piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'allegato D alla Legge regionale n. 9/2015 e s.m.i., nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia e alle condizioni tutte esposte nel citato provvedimento;
- la citata deliberazione, in considerazione della sottoposizione di una porzione del citato complesso immobiliare alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., subordina la stipula della Convenzione per la regolamentazione dei rapporti con il concessionario alla preventiva acquisizione dell'autorizzazione da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, facendo salve le eventuali prescrizioni dell'atto autorizzativo ministeriale;
- con determinazione dirigenziale n. 349 del 26/07/2017 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale è stato approvato lo schema di avviso di gara con i relativi allegati in cui veniva stabilita la data di scadenza del 15 dicembre 2017 quale termine per la presentazione delle offerte;
- la suddetta determinazione dirigenziale e la documentazione con la medesima approvata sono state trasmesse alla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura – Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici, per la pubblicazione, disposta sul sito istituzionale dell'Ente, e lo svolgimento di tutti gli adempimenti di competenza per l'espletamento della gara;
- con determinazione dirigenziale n. 551 del 20/10/2017 è stato approvato un nuovo schema di avviso, di rettifica e differimento dei termini di gara, lasciando invariati i rimanenti documenti già approvati, con cui, fra l'altro, è stata disposta la posticipazione al 15 marzo 2018 del termine di presentazione delle offerte;
- successivamente il termine di presentazione delle offerte è stato ulteriormente posticipato dapprima al 30 luglio 2018 e, in seguito, al 15 marzo 2019;
- tutti i suddetti avvisi di rettifica e differimento dei termini sono stati anch'essi pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Osservato che l'avviso di gara, come da ultimo rettificato, prevede l'obbligo, per i soggetti eventualmente interessati, di eseguire un sopralluogo presso l'immobile nel periodo compreso fra il

4/09/2018 ed il 15/12/2018, previa richiesta al Responsabile del Procedimento, individuato nel Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, e la possibilità, per i soli soggetti che abbiano effettuato tale sopralluogo, di un'ulteriore visita, nel periodo compreso fra il 15/12/2018 e il 26/01/2019, finalizzata alla predisposizione degli elaborati progettuali.

Rilevato che i soggetti che hanno effettuato il sopralluogo obbligatorio, con comunicazioni agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare hanno manifestano l'assenza di interesse a partecipare alle ulteriori fasi della procedura di evidenza pubblica di cui trattasi.

Considerate:

- l'obbligatorietà, secondo quanto previsto negli atti di gara, del primo sopralluogo ai fini della partecipazione alla citata procedura di evidenza pubblica e l'intervenuta scadenza del termine per effettuarlo, stabilita al 15.12.2018, come da ultimo differito;
- le rinunce espresse dai soggetti che hanno effettuato tale sopralluogo;
- la conseguente sussistenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter procedimentale avviato e che inducono a valutare un percorso alternativo finalizzato alla valorizzazione della porzione immobiliare di cui in narrativa.

Valutato che, fino a quando non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva, rientra nel potere discrezionale dell'Amministrazione disporre la revoca dell'avviso di gara e degli altri atti della procedura.

Ritenuto, per quanto sopra espresso, di disporre la revoca dell'avviso di gara e degli altri atti della procedura di evidenza pubblica per la concessione di valorizzazione di una porzione del complesso immobiliare di proprietà della Regione Piemonte denominato "Villa Gualino".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n.1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Visti :

gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;

gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28.07.2008 es.m.i.;

la L. n.190 del 06.11.2012;

la D.G.R. n. 1-7022 del 13.06.2018 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020;

determina

- di disporre:

- la revoca dell'avviso di gara e degli altri atti della procedura di evidenza pubblica per la concessione di valorizzazione di una porzione del complesso immobiliare di proprietà della Regione Piemonte denominato "Villa Gualino", sito in Torino, Viale Settimio Severo n. 63/65;
 - l'eliminazione dal sito istituzionale dell'Ente, a cura della Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura – Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici, dell'avviso di gara e degli altri atti della procedura di cui trattasi e la pubblicazione, a cura del Settore medesimo, di specifico avviso di revoca sul sito web istituzionale per almeno quindici giorni consecutivi;
- di trasmettere la presente determinazione dirigenziale alla Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura – Settore Contratti, Persone Giuridiche, Espropri, Usi civici per gli adempimenti di competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

A. Scaglia/M. Donetto/J. Magliolo